

# Papà Uccidi il mostro

Dal 21 al 30 gennaio a Trieste è in corso il Cinefestival dei film europei, che quest'anno propongono tutti contenuti sociali molto forti.

Tra i film in concorso spicca un cortometraggio di un giovane regista e attore pugliese, che porta alla luce il tema dell'Ilva di Taranto e il dramma delle famiglie dei lavoratori, che continuano a morire di cancro.

Il cortometraggio di Fabio Vasco, racconta il grande dolore di un uomo per la malattia di suo figlio, che rappresentano intere generazioni di operai delusi da quelle acciaierie che sembravano frutto di un miracolo. Il corto è breve, come tutti i corti, ma arriva al cuore e colpisce con grandissima intensità. Un uomo distrutto è nella sua casa vuota e prova a comunicare col figlio malato e perso in ospedale. Sul letto c'è una valigia per una probabile partenza.

Federico sapeva contro chi stava combattendo e aveva lasciato un disegno in cui chiedeva al padre di affrontare il mostro. Quel disegno fu inviato dall'uomo a una delle attiviste che lo ha pubblicato sui social, con un invito a lottare per cercare di ricordare Federico e tutti i bambini come lui. Da quel disegno, il regista ha tratto ispirazione per il suo lavoro, perché lo ha colpito emotivamente. **Il bimbo morì nel 2014 per un neuroblastoma.**

@Cristian de Filippo

---

# **Serie TV, incommensurabile amore.**

“Tu eri per me ciò che per gli anni 90 è stato Friends”. Così cantavano i Pinguini Tattici Nucleari nella canzone “Tetris”. Questo a dimostrazione di come certe volte alcune serie tv influenzino intere generazioni. Negli anni '90 abbiamo avuto infatti Friends, Seinfeld o Il principe di Bel-Air. Negli anni '00 invece c'è l'imbarazzo della scelta. Si pensi a The O.C, Smallville, Dawson Creek, Chuck o How I Met Your Mother. Quest'ultima ha raccolto il testimone lasciato da Friends 2 anni prima e ha sviluppato un'altra storia basandosi sullo stile sitcom ma allo stesso tempo inserendo scene molto forti e riflessive. Sicuramente tante serie dei primi anni 2000 hanno lasciato qualcosa ma il fenomeno How I Met Your Mother va ben oltre. Comunica sentimenti e suscita sensazioni. Visto il grandissimo successo avuto dalla serie si è deciso di vendere prodotti che la riguardassero. Si pensi al “bro-code” o al “playbook” (Quest'ultimo disponibile da pochi giorni in italiano). La vendita di cover, maglie e simboli riguardanti la serie. How i Met Your Mother ha sicuramente ispirato tantissime persone durante la sua messa in onda (2005-2014) e una generazione rimarrà per sempre legata a questa serie.

---

# “Chiara Lubich, l’amore vince tutto”

In onda su Rai Uno oggi 3 gennaio un film molto attuale che piace, che presenta la fraternanza universale portata da Chiara Lubich come antidoto al male di questo tempo.

In sintesi, questo è il messaggio che è uscito alla conferenza stampa di presentazione del Tv Movie . Un racconto sulle avventure spirituali e umane di una giovane maestra del trentino che, negli anni della seconda guerra mondiale, si sente chiamata a costruire un mondo migliore e sostenere la fraternanza universale come presupposto per il dialogo e la pace tra gli uomini.

Un personaggio carismatico, quello di Chiara, che ha scelto l’amore come filo conduttore della vita e delle persone, con il messaggio di accogliere gli altri, indipendentemente dalla razza, dalla cultura e dal credo religioso, e che ha contribuito a valorizzare il ruolo di donne nella Chiesa e nella società tracciando un cammino ispirato all’unità e al Vangelo.

@Cristian de Filippo

---

# **Come un Film o una Serie TV possono cambiare la nostra vita**

Nella nostra vita i film e le serie TV hanno e stanno prendendo un'importanza sempre maggiore. Alcuni film o alcune serie ci passano affianco come fosse nulla mentre altre ci regalano forti emozioni. Ma tutto ciò perchè? Qual è la differenza? La risposta può essere banale ma è semplicemente perchè questi film o queste serie rappresentano noi stessi. Ci immergiamo in quel contesto e viviamo le stesse emozioni dei protagonisti perchè noi sappiamo perfettamente cosa significano. Guardare film o serie di questo tipo diventa quindi anche una "terapia" che ci permette di vivere più serenamente la nostra vita. È incredibile come in 125 anni di cinema si sia arrivati a questo punto, nessuno inizialmente se lo aspettava e invece ecco i risultati...

---

## **Ansia, depressione e creatività. Il cinema di Lars Von Trier**

Lars Von Trier, ha sempre sofferto di ansia, trasformatasi col tempo in depressione. Questo, venne rivelato poco prima del film *Antichrist* (2008) che diede il via alla famosa trilogia della depressione che include *Melancholia* (2011) e i due capitoli di *Nymphomaniac* (2013, 2014). Per riuscire ad evadere

dal senso di depressione che affliggeva il regista danese, quest'ultimo ha fatto affidamento alla sua creatività sfruttando le immagini, paure e tormenti che lo tormentavano. Ovviamente tutto ciò che viene mostrato non deve essere interpretato al 100% come un suo vissuto ma una sua "trasposizione". Il suo cinema però è questo: tematiche scomode, sentimenti negativi e rappresentazioni provocatorie.

Egli all'interno dei suoi film inserisce citazioni, simbolismi e riferimenti. Parte dalla tragedia per poi passare al mito. Passa dalla musica classica al patriarcato e dal ruolo della donna alla malattia. L'argomento fondamentale però resta sempre la depressione. Il resto può essere definito come "abbellimento". All'interno dei suoi film troviamo racconto di donne instabili che scoprono dentro di loro una grande forza. I ritratti femminili corrispondono all'*alter ego* di Von Trier. Sono donne che rifiutano i canoni di una società e che adottano comportamenti considerati non adatti, si pensi a infedeltà, rifiuto della maternità e così via. Insomma, col regista danese non c'è mai da annoiarsi!

---

## **Greenland film apocalittico**

La minaccia di una cometa distruttrice si abbatte contro l'umanità e John, insieme all'ex moglie Allison e al giovane figlio Nathan, compiranno un viaggio impossibile e pieno di insidie nel tentativo di mettersi in salvo. Greenland è 3° in classifica al Box Office

Un ingegnere civile in crisi con la moglie torna a casa per la festa del figlio e cerca di riconquistare la moglie, Nel

frattempo, una cometa si avvicina alla Terra e l'uomo viene raggiunto da un allarme presidenziale al telefono e gli dice di recarsi in un aeroporto militare con la sua famiglia. La festa del bambino viene interrotta, i vicini si allarmano per non aver ricevuto lo stesso avvertimento e la Florida viene colpita e distrutta da un frammento di meteora delle dimensioni di uno stadio di baseball. Ma arrivare all'aeroporto militare non sarà facile, e a rendere le cose ancora più complicate è la delicata salute fisica del ragazzo che è diabetico.

GREENLAND è un film catastrofico, ma si concentra più sul ricongiungimento familiare che sul disastro mondiale, sulle emozioni personali piuttosto che generali. Il tema è essenzialmente scontato piuttosto che straordinario, ma continua a risultare tra i primi in classifica.

Gerard Butler, attore già famoso per film dallo stesso genere, seppur interpretando magnificamente il suo personaggio, appare come un interprete di un dramma privato invece che collettivo.

Tuttavia, non manca la suspense e le azioni si susseguono fino alla conclusione. L'evento straordinario li ha condannati a una tragedia e c'è un solo modo per salvarsi : arrivare in Groenlandia in aereo. La famiglia, separata da un attentato all'aeroporto militare, cerca di ritrovarsi e sopravvivere.

---

# **“ Non giudicare una persona dalla faccia” R.J. Palacio, dal FILM Wonder**

I pregiudizi e gli stereotipi culturali e sociali spesso interferiscono nella vita personale e professionale, nonostante viviamo nel XXI secolo. I genitori di piccoli alunni di una scuola dell'infanzia francese, preoccupati per il suo aspetto fuori dallo stereotipo del maestro "normale", hanno fatto trasferire il **maestro di asilo Sylvain**. Il maestro ha il **corpo ricoperto di tatuaggi**, anche in faccia, bulbi oculari compresi, colorati con inchiostro nero, ed è molto conosciuto nell'ambiente degli **Art Performer** con il nome di **Freaky Hoody**. Dopo l'istanza dei genitori, Sylvain è stato allontanato e assegnato alle scuole elementari e medie. Il maestro ha commentato in modo molto tranquillo, abituato ai pregiudizi e ai commenti nei suoi confronti: **"Nessuno dei miei studenti mi ha mai definito come un mostro. È capitato che mi facessero delle domande sui miei tatuaggi, e durante la pausa della ricreazione, rispondevo alle loro domande"**. Il maestro ha dato prova di essere all'altezza del suo ruolo professionale e ci ha tenuto a precisare che non era sua intenzione spaventare i più piccoli. **"Posso capire la loro decisione, è una misura preventiva. Ma io non sono un provocatore. Quando qualcuno mi attacca per il mio aspetto fisico, io rispondo che sono lì solo per fare il mio lavoro. In più, credo che la mia pelle sia un ottimo esempio per insegnare ai bambini a non avere pregiudizi nei confronti delle diversità"**.

---

# **Libero Cinema in Libera Terra a Cerignola: il 17 settembre Cinemovel fa tappa al Laboratorio di Legalità “Francesco Marcone”**

Cerignola, 15/09/2020 – Il festival di Libero Cinema in Libera Terra, promosso

da Cinemovel e Libera, non si ferma e, nell'anno della sua quindicesima edizione, si rinnova

presentando una nuova formula, nuovo logo e nuova sigla, per tenere accesi i riflettori su

mafie e corruzione, azione indispensabile per promuovere la costruzione di un nuovo

umanesimo fondato sull'affermazione dei diritti universali.

«A causa della pandemia, non sarà possibile montare gli schermi di Libero Cinema nelle

piazze italiane. Le ruote del cine-furgone sono costrette a fermarsi» – dichiara Elisabetta

Antognoni, presidente di Cinemovel – «Le ruote possono essere anche di altra natura e lo

spirito che caratterizza il nostro viaggio in questo 2020 è ancora più forte. Le radici del

nostro albero delle pellicole si sono infatti rafforzate con un fascio di cavi che entra nel

mondo digitale. Anche con le ruote ferme l'impegno di Libero Cinema trasforma questo

momento di incertezza in un'opportunità per viaggiare ancora più lontano».

Anche in questo Settembre il festival accende lo schermo nella piazza virtuale di MYmovies,

media partner del festival, già insieme a Cinemovel Foundation



per l'iniziativa Schermi in

Classe – #iorestoacasa, per dedicare riflessioni e storie ai diritti del nostro nuovo mondo.

Tappa del Festival il 17 Settembre sarà Cerignola, anche quest'anno scelta come meta dalla

Carovana. In particolare la location sarà quella del Laboratorio di Legalità “Francesco

Marcone”, bene confiscato alla mafia e gestito dal 2010 dalla Cooperativa Sociale “Pietra di

Scarto”.

Prima della proiezione dei film, il Festival propone il format “Diritti al nuovo mondo: Libero

Cinema incontra”, uno spazio interattivo condotto da Enrico Fontana, con le interviste a

personalità della vita sociale, culturale ed economica di vari Paesi, che ci aiuteranno a

“leggere” ciò che sta accadendo intorno a noi, per immaginare una società più equa e giusta

e per ri-conoscere la dignità di ogni individuo e la sua centralità in ogni nuova progettazione;

un'occasione per allargare lo sguardo a quelle persone e a quei luoghi, che oggi è necessario

rimettere al centro.

Titolo della puntata sarà “UOMINI O CAPORALI?”. A partire dalle ore 20.45, in collegamento

dal Laboratorio di Legalità “Francesco Marcone” a Cerignola (Fg) si parlerà di lavoro,

immigrazione ed integrazione sotto le luci del Festival, con Pietro Fragasso, presidente della

Cooperativa Sociale “Pietra di Scarto”, Andrea Paco Mariani, regista del film “The Harvest”,

Marco Omizzolo, giornalista e sociologo, Annamaria Bavaro, “Cooperativa le Agricole” , Fabio Saliceti,

“Progetto Sud Lametia Terme”, Alberto Barbieri, Coordinatore “Medici per i diritti umani” , Nello Ferrieri, “Cinemovel

Foundation”.

Via S. Maria del Rosario, 47 – 71042 Cerignola (FG) – tel 0885

896655 – [www.pietradiscarto.it](http://www.pietradiscarto.it) – [cooperativa@pietradiscarto.it](mailto:cooperativa@pietradiscarto.it)  
Cod.Fisc. e P.IVA 02175980719 – Reg. Imprese 103942/FG –  
R.E.A. 170480

COORDINATE IBAN IT12D0303278380010000002041

COORDINATE IBAN IT13A0501804000000012411278

Alle 21:30 seguirà la proiezione del film The Harvest di Andrea Paco Mariani (Italia 2017, 73 min): una denuncia del caporalato nella zona dell'Agro Pontino, tra musical di Bollywood e inchiesta (Miglior documentario Noida International Film Festival, selezione ufficiale Delhi International Film Festival e IDFA DOC for sale).

“Accogliere Cinemovel sul Laboratorio di Legalità “Francesco Marcone” per noi è una grande festa – afferma Pietro Fragasso – soprattutto dopo gli ultimi eventi che hanno caratterizzato la vita politica, sociale ed anche “mediatica” di questa città.

In questo tempo strano,incerto, le mafie non hanno smesso di fare affari, anche attraverso lo sfruttamento delle persone in agricoltura, siano esse italiane o straniere. Promuovere il cinema come strumento di denuncia e di lotta, racconta come la cultura continui ad essere un potentissimo vaccino al modello mafioso”.

Si può prenotare il proprio posto su [www.mymovies.it/live/cinemovel](http://www.mymovies.it/live/cinemovel)

---

**Sergio Rubini a “Mònde –**

# **Festa del Cinema sui Cammini". All'attore e regista andrà il Premio "Parco Nazionale del Gargano 2020" per i trent'anni del film "La stazione".**

A chiudere la 3<sup>a</sup> edizione di "Mònde – Festa del Cinema sui Cammini", domenica 6 settembre a Monte Sant'Angelo, sarà l'evento speciale (fruibile anche in streaming) che vedrà protagonista **Sergio Rubini**. All'attore e regista pugliese andrà il **Premio "Parco Nazionale del Gargano 2020"** per i trent'anni de "La stazione", pluripremiata opera prima girata quasi interamente in Puglia, tra San Marco in Lamis, Apricena, Foggia e Grumo Appula (paese natale di Rubini).

Il Festival, con questo Premio, punta l'attenzione sulla Stazione di San Marco in Lamis balzata all'onore della cronaca nazionale per l'omicidio dei fratelli Luciani, ma anche luogo di cui è importante **ricostruire l'identità**.

Domenica 6 settembre alle 20.30, il Chiostro delle Clarisse ospiterà un **talk con Sergio Rubini**, che potrà restituire ai presenti il ricordo e l'emozione di quelle giornate sul Gargano. A dialogare con lui saranno **Fabio Prencipe** e **Antongiulio Mancino**, autori del recente volume "Sergio Rubini" (Falsopiano 2010).

Seguirà la **proiezione** del film **“La stazione”**, insignito di prestigiosi premi, tra cui il Premio della Settimana internazionale della Critica dell'edizione 1990 della Mostra del Cinema di Venezia. Il film ruota intorno alla figura del timido capostazione Domenico, che vive da solo nella sua piccolissima postazione, quasi isolato nella campagna pugliese. La sua vita è fatta di orologi, campanelle e treni e ormai della sua sede sa tutto. Anche che il pesante portello di una scansia si aprirà immancabilmente sempre alla stessa ora, sollecitato dalle vibrazioni del rapido di passaggio. Ma una notte questa routine si spezza: nella stazione piomba una giovane e bella donna, a piedi, sconvolta. È fuggita da una villa poco lontano dove, durante una festa, il suo compagno ubriaco ha incominciato a maltrattarla.

**“Le strade e i sentieri dei Parchi incontrano i Cammini”** è il titolo del **Walk Show** (fruibile anche in streaming), sintesi tra il tema del camminare e la conversazione a più voci, in programma alle 18.30 sempre nel Chiostro delle Clarisse. All'incontro prenderanno parte **Pasquale Pazienza** (Presidente Ente Parco Nazionale del Gargano), **Enzo Lavarra** (Presidente Federparchi Puglia), **Giovanni Chimienti** (Biologo marino e National Geographic Explorer). Modererà l'incontro **Gianni Sportelli** (Dip. Cultura e Turismo Regione Puglia).

Al Walk Show seguirà la **proiezione** del documentario **“Il tesoro nascosto delle Isole Tremiti”** di **Flavio Oliva** con **Giovanni Chimienti**. Supportato da un team di esperti e da un veicolo filoguidato detto ROV (Remotely Operated Vehicle), il biologo marino e National Geographic Explorer Giovanni Chimienti, si immerge in un angolo nascosto di mare per cercare queste misteriose e fragili creature di profondità che possono vivere oltre duemila anni. Il documentario racconta la scoperta di un patrimonio naturalistico unico nel Mediterraneo che, arricchendo il valore biologico delle Isole Tremiti, apre

nuovi scenari di ricerca scientifica e conservazione dell'area protetta.

Nella giornata di domenica sono previsti anche **un cammino e una passeggiata** per andare alla scoperta delle aree naturalistiche e di interesse storico del **Parco Nazionale del Gargano**.

**"Il villaggio monastico"**, in programma al mattino, è il cammino guidato dell'archeologo Giuseppe Rignanese agli **Eremiti e all'Abbazia di Santa Maria di Pulsano**. Gli eremiti sono il cuore più intimo dell'aspro territorio garganico: il loro silenzio, il mistero che li avvolge fanno da contrappunto alla trasbordante ricchezza di vicende storiche che ha caratterizzato la vicina Abbazia. Costruita nel VI secolo sul colle di Pulsano per volere del papa-monaco San Gregorio Magno, inserita in uno scenario di rocce grigie su strapiombi di oltre 200 metri, l'Abbazia è stata nei secoli luogo di monaci, anacoreti e cenobiti che si sono dedicati alla contemplazione e all'ascesi. Intorno all'edificio si trovano numerosi eremiti (per ora ne sono stati censiti 24), alcuni dei quali ubicati in luoghi davvero inaccessibili.

Nel pomeriggio appuntamento con **"I segni nella storia"**, **passeggiata guidata** da Michelle Trotta alla scoperta del caratteristico **Rione Junno** con le sue tipiche case dalle facciate bianche e i vicoli stretti, e del **Santuario di San Michele Arcangelo** simbolo di **Monte Sant'Angelo** e inserito nella lista dei beni Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco.

Ad arricchire la giornata sarà **il live**, in programma alle 13, **su Radio Nova 97**, con gli ospiti del Festival e le selezioni musicali ad hoc scelte dai deejay della radio, che è

media partner dell'evento.

“Mònde – Festa del Cinema sui Cammini” è un'iniziativa della **Regione Puglia – Assessorato Industria Turistica e Culturale** a valere sulle risorse del Patto per la Puglia FSC 2014-2020 – prodotta da **Apulia Film Commission** nell'ambito dell'intervento **Apulia Cinefestival Network** con il contributo di **Ente Parco Nazionale del Gargano** e del **Comune di Monte Sant'Angelo**. Soggetto ideatore e organizzatore della manifestazione, per la Direzione artistica di **Luciano Toriello**, è **MAD – Memorie Audiovisive della Daunia**.

L'evento è realizzato in collaborazione con: **Istituto Luce-Cinecittà e Università degli Studi di Foggia** e con **Ass. Monte Sant'Angelo Francigena** e **Rete Nazionale Donne in Cammino**. Con il patrocinio dell'**Associazione Europea delle Vie Francigene**. Mediapartner: **Mediafarm** e **Radio NOVA IONS 97**.

A tutti gli appuntamenti in programma si accede su prenotazione.

È possibile prenotarsi via Eventbrite o recandosi presso l'info point allestito nei pressi di Piazza de' Galganis.

Maggiori info sui canali social della Festa o sul sito ufficiale.

Tutti gli aggiornamenti e i dettagli su <http://www.mondefest.it/>

---

# **Il mondo dei cammini al femminile raccontato a “Mònde – Festa del Cinema sui Cammini” con un Walk Show e tre proiezioni. Il programma del 5 settembre 2020.**

Tra gli ospiti **Gloria Aura Bortolini**, documentarista e conduttrice Rai. Due mostre e un cammino in foresta con laboratorio per bambini, live acustico e degustazione sonora.

“**Mònde – Festa del Cinema sui Cammini**” rivolge uno sguardo particolare al **mondo dei cammini la femminile**, grazie anche alla collaborazione che il Festival ha intrecciato con la **Rete Nazionale Donne in Cammino**. Un Walk Show e tre proiezioni, in programma **sabato 5 settembre**, approfondiranno questa tematica.

“**Ragazze in gamba**” – in programma alle 18.30 al Chiostro delle Clarisse – è il **Walk Show dedicato al cammino al femminile** (fruibile anche in streaming) che vedrà la partecipazione della documentarista e conduttrice Rai **Gloria Aura Bortolini**, della regista **Anna Kauber** e della responsabile scientifica de “La strada delle fiabe” **Laura Marchetti**. A moderare la conversazione sarà **Ilaria Canali** della **Rete Nazionale Donne in Cammino**.

A seguire sarà proiettato **“Il cammino è donna”**, videoracconto corale delle Ragazze in gamba, che hanno risposto alla *call* lanciata dalla Rete Nazionale Donne in Cammino.

Alle 21.00, sempre nel Chiostro delle Clarisse, ci sarà la **proiezione** del documentario **“London afloat”** di **Gloria Aura Bortolini**, che ritrae una Londra insolita ed uno stile di vita sempre più diffuso. Vivere in barca nel cuore di Londra. Un paesaggio al confine tra città e campagna, popolato da persone che vivono fuori dagli schemi convenzionali della società. Sul fiume Tamigi vivono i benestanti, sul canale di Regent chi non può permettersi un appartamento. Una sola cosa li unisce: l'amore per la natura e per la libertà. Tutto il resto li divide.

**“In questo mondo”** è il documentario di **Anna Kauber** (in programma alle 21.45) che racconta la vita delle donne pastore in Italia ed è il risultato di un viaggio di più di due anni, di circa 17.000 km percorsi e di 100 interviste rivolte a donne di età compresa tra i 20 e i 102 anni. La figura del pastore, nell'immaginario e nella simbologia più diffusa, è sempre stata associata al genere maschile. Ma il settore dell'allevamento ovi caprino si sta femminilizzando, sempre più donne scelgono di svolgere questo lavoro tradizionalmente patriarcale. Le donne pastore impegnate quotidianamente nella loro attività vivono spesso sole, ma anche con compagni e con la loro famiglia, pienamente coinvolte nelle attività sociali e economiche della comunità in cui vivono. Il film racconta queste donne attraverso la personale esperienza della regista che ha vissuto con loro per qualche giorno, immergendosi intimamente e profondamente nella loro quotidianità.

La giornata di sabato riserva spazio anche ai cammini, con **“Magia e biodiversità”** alla scoperta della **Vetusta Faggeta**



**della Foresta Umbra**, sito Patrimonio mondiale UNESCO. Durante il percorso lungo la Foresta – luogo di magia, ispiratore di fiabe e racconti popolari – ci saranno diversi momenti di intrattenimento: il **Live acustico “Le tre fate e lo zampognaro di Pescocostanzo”** tratto da “Il Filatoio digitale” del progetto “Le Strade della Fiaba” del Dipartimento Cultura e Turismo Regione Puglia; il **laboratorio creativo per i più piccoli “Con le mani e con il cuore”** a cura di **Stefania Guerra** e la **degustazione sonora** che vedrà **Paolo Sassanelli**, accompagnato dai **Rione Junno**, omaggiare il cantore del Gargano **Matteo Salvatore**. Sempre in Foresta Umbra, nei pressi del Laghetto d’Umbra sarà allestita la **mostra fotografica “Al centro del Mònde”** di **Michele De Filippo** e **Pino Maiorano**, a cura di MAD – Memorie Audiovisive della Daunia.

Inoltre, dal 4 al 6 settembre, sarà visitabile la **mostra fotografica “Io sono una forza del Passato”**, ideata e curata dall’**Archivio Storico Luce – Cinecittà**, che ruota intorno al lavoro dei maestri **Garrubba, Settanni e De Seta**. **Orari di apertura**: venerdì 4 settembre dalle 18.00 alle 21.30, sabato 5 e domenica 6 settembre dalle 10.30 alle 13.00 e dalle 16.30 alle 21.30.

“Mònde – Festa del Cinema sui Cammini” è un’iniziativa della **Regione Puglia – Assessorato Industria Turistica e Culturale** a valere sulle risorse del Patto per la Puglia FSC 2014-2020 – prodotta da **Apulia Film Commission** nell’ambito dell’intervento **Apulia Cinefestival Network** con il contributo di **Ente Parco Nazionale del Gargano** e del **Comune di Monte Sant’Angelo**. Soggetto ideatore e organizzatore della manifestazione, per la Direzione artistica di **Luciano Toriello**, è **MAD – Memorie Audiovisive della Daunia**.

L’evento è realizzato in collaborazione con: **Istituto Luce-**

**Cinecittà e Università degli Studi di Foggia e con Ass. Monte Sant'Angelo Francigena e Rete Nazionale Donne in Cammino. Con il patrocinio dell'Associazione Europea delle Vie Francigene. Mediapartner: Mediafarm e Radio NOVA IONS 97.**

**A tutti gli appuntamenti in programma si accede su prenotazione.**

È possibile prenotarsi via Eventbrite o recandosi presso l'info point allestito nei pressi di Piazza de' Galganis.

Maggiori info sui canali social della Festa o sul sito ufficiale.

Tutti gli aggiornamenti e i dettagli su <http://www.mondefest.it/>